

UDINE Elezioni in Friuli, eletti altri 12 sindaci
Provincia, confermato Fontanini
Comune, ballottaggio Honsell-Ioan

In Friuli Venezia Giulia, ieri giornata elettorale dedicata allo spoglio delle elezioni amministrative. La Provincia di Udine rimane in mano al centrodestra: il leghista Pietro Fontanini ha vinto con il 50,03 per cento dei voti. Per il Comune di Udine, il maggiore di altri 12 municipi, bisognerà attendere il ballottaggio tra Furio Honsell, sindaco uscente (centrosinistra), e lo sfidante Adriano Ioan (centrodestra).

Bait e Tomada alle pagine 8 e 9

Udine, Provincia leghista Il Comune al ballottaggio

*Il primo cittadino Honsell costretto al secondo turno da Ioan, il candidato del centrodestra
 All'amministrazione provinciale si riconferma Fontanini che supera di poco il 50 per cento*

**Il sindaco uscente:
 divario forte,
 resto ottimista
 sul risultato finale**

Walter Tomada

UDINE

Se il Friuli Venezia Giulia vira a sinistra, la Provincia di Udine resta in mano al centrodestra. Per il sindaco di Udine, bisognerà attendere il ballottaggio fra l'uscente Furio Honsell e Adriano Ioan. Dopo che l'altro ieri Debora Serracchiani aveva spodestato Renzo Tondo dalla guida della Regione, il centrosinistra non è riuscito a fare filotto: il leghista Pietro Fontanini ha riconquistato per altri 5 anni la Provincia con il 50,03 per cento

dei voti, saltando il ballottaggio per un pugno di voti, più o meno 60. Con un'altra elezione sul filo di lana - come quella che aveva sancito la vittoria dell'europarlamentare sul governatore Pdl con lo 0,39 per cento di distacco - il destino della competizione per l'unica Provincia italiana andata al voto nel 2013 (anche questo è Statuto Speciale) è rimasto appeso a un filo fino agli ultimi seggi.

Alla fine però Fontanini ha sfondato il muro del 50 per cento lasciandosi dietro Andrea Simone Lerussi del centrosinistra (che pur arrivato al 41 per cento, non chiederà il riconteggio) e gli altri due candidati, l'autonomista Federico Simeoni del Front Furlan con il 6 per cento e Massimo Brini di Un'Altra regione con il 3 per cento. Il candidato del centrosinistra recrimina sulla partenza in ritar-

do di una campagna elettorale a cui non ha partecipato il Movimento 5 Stelle. E decisivi sono stati i voti bianchi e nulli, in totale 34 mila schede tra intonse e invalidate, che da sole costituirebbero il 13,5 per cento dei consensi: il terzo partito della Provincia.

Ci sarà invece tra 15 giorni il ballottaggio per decretare chi sarà il nuovo sindaco di Udine. A sfidarsi saranno Furio Honsell, sindaco-professore del centrosinistra che ambisce a succedere a se stesso, e il candidato



del centro destra Adriano Ioan. Il primo cittadino uscente ha ottenuto circa il 46 per cento dei voti, distanziando di dieci punti l'avversario. Molto più distaccato il terzo incomodo, il grillino Paolo Perozzo, che si attesta sul 14 per cento confermando l'eclissi del Movimento 5 Stelle cui non è servito il tour di 4 giorni di Beppe Grillo per confermare il boom delle politiche. Anzi, i consensi si sono quasi dimezzati. E il candidato sindaco ha già invitato tra 15 giorni i suoi elettori a non scegliere nessuno dei due contendenti, infoltendo la pattuglia degli astenuti che a Udine si è aggirata sul 40 per cento, men-

tre a livello regionale ha sfiorato il 50 per cento.

«Il consenso è piuttosto ampio sia nelle preferenze personali verso di me, sia nelle liste - commenta Honsell - il distacco è fino adesso abbastanza marcato e quindi possiamo essere ottimisti per il risultato finale». Ioan promette un «porta a porta» di 15 giorni per spiegare il suo progetto e non si mostra per nulla arrendevole. C'è da credere che la competizione sarà serrata fino alla fine. Le elezioni 2013 in Friuli sono infatti sconsigliate ai deboli di cuore, e i decimali continuano a fare la differenza. La faranno anche al ballottaggio udinese?

© riproduzione riservata

GRILLO GIÙ
Il Movimento 5Stelle
in città frena
e si ferma al 14%



FILO DI LANA
L'esponente
del Carroccio ha vinto
per circa 60 voti

L'ELETTO

«Adesso
dobbiamo
riformare
le Province»

RICONFERMATO

Pietro Fontanini, presidente
della Provincia di Udine



UDINE - «È stata una cosa importante, perché si metteva in discussione la Provincia, è stato come un referendum sulle Province». Avuta la certezza della riconferma al primo turno alla guida della Provincia di Udine, il leghista Pietro Fontanini, ha commentato così l'esito del voto. «Io sono felice e ringrazio il popolo friulano che ha dato una dimostrazione di grande maturità - ha aggiunto - perché le Province vanno riformate. Bisogna fare una riforma e io spero che il Consiglio regionale, in particolare la presidente Debora Serracchiani si

confronti, anche con la Provincia di Udine, che si apra un dibattito e un momento di riforme serie per riqualificare un ente come la Provincia». Quanto al progetto di macroregione accarezzato dal precedente governatore Renzo Tondo, Fontanini ha detto che «il Nord chiederà al governo centrale maggiore autonomia. Noi ne abbiamo già parecchia, però è giusto che abbiamo autonomia anche le altre Regioni, che i soldi restino sul territorio, che gli amministratori dispongano di mezzi per poter dare servizi sempre più qualificati».

ELEZIONI PROVINCIALI DI UDINE



Pietro FONTANINI

50,03%

Nato a Udine il 23 settembre 1952. Della Lega Nord. Presidente della giunta regionale nella VII legislatura dal 3 agosto del 1993 all'11 gennaio del 1994. È stato eletto senatore nella XII Legislatura, nonché deputato nella XIII Legislatura. Ha ricoperto la carica di deputato anche nella XIV Legislatura. È stato sindaco del Comune di Campoformido per due mandati, dal 22 maggio del 1995 al 16 giugno del 2004. È presidente provinciale uscente.



23,73%



14,21%



5,89%



4,14%



2,07%



Andrea Simone LEFUSSI

41,07%



Federico SIMEONI

5,74%



Massimo BINI

3,16%



31,69%



6,17%



2,36%



1,38%



5,44%



2,91%

ELEZIONI COMUNALI DI UDINE (94 sezioni su 98)

Furio HONSELL

45,94%



Adriano IOAN

35,69%



PD	24,42%
Innovare con Honsell	14,89%
SEL	4,97%
Fondazione Com. It.	1,46%

PDL	14,08%
Identità Civica	9,41%
Ioan Sindaco	4,16%
Lega Nord	3,64%
UDC	2,55%
La Destra	2,06%